

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI DEI CITTADINI E LE REALTA' DELLA ZONA BOLOGNINA CHE PARTECIPANO ALLE INIZIATIVE I LOVE BOLOGNINA

TRA

Il Quartiere Navile del Comune di Bologna (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Saliceto 5, di seguito denominato "Comune", rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

Il Centro Sociale Fondo Comini (C.F. 91167000370), con sede a Bologna in Via Fioravanti 68, di seguito denominato "Proponente", rappresentato ai fini del presente atto dal Legale Rappresentante Adalberto Bocchi

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con P.G. n. 273097/2019 è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di Spazi Pubblici e Promozione della Creatività urbana;
- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che la presente proposta intende proseguire e rafforzare il precedente patto di collaborazione (Rep. n. 3190 del 30/01/2018) per sostenere e implementare il lavoro realizzato nel corso dell'anno da moltissimi cittadini e realtà della zona che si sono impegnati congiuntamente ad iniziative di contrasto al vandalismo grafico, integrati da momenti di convivialità e ristoro e di coesione sociale, nonché azioni di raccolta fondi a sostegno delle progettualità della zona";
- che della presente proposta e del presente patto è stata data comunicazione al Presidente del Quartiere Navile che ha espresso parere positivo;
- che l'esperienza di "I Love Bolognina" quale gruppo spontaneo e informale coinvolge in rete i seguenti altri soggetti: Vivere Mercato Navile, Centro sociale Katia Bertasi, Centro Sociale Montanari, Residenti Franco Bolognese, Comitato Bolognina 2000, Agenzia ABC di marketing, Piazza Grande- Happy Center Bolognina, Cucine Popolari- Civibo, Auser Bologna, Gruppo San

Cristoforo, Estragon Club, Buon Abitare, Nonsolociripá -Pannolinoteca Pipipopo' CNA, CNA pensionati, ALICE, SPI, ER.GO, Residenza Fioravanti, Mythos, Tecno Rete, Tabacchi via Zampieri angolo Fioravanti, Terzo Tropico, Volabo- Centro servizi per il volontariato della Città Metropolitana di Bologna, Color Gross, Società Dolce insieme ai tanti cittadini giovani, adulti e pensionati che non appartengono a gruppi, enti e associazioni; il Centro Sociale Fondo Comini **resta comunque l'unico soggetto proponente il progetto**, nonché l'unico soggetto con cui l'Amministrazione avrà rapporti relativamente al progetto medesimo;

- che l'elenco dei partecipanti alle iniziative previste potrà essere eventualmente integrato anche da altri soggetti, formali od informali, che ne facciano richiesta;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare il proponente intende perseguire un senso di unità e appartenenza nel territorio, accompagnando una dimensione di collettività in atto che sta generando effetti positivi e propositivi in termini di impatto sociale e di adesioni.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico gli ambiti di intervento sono:

- promozione dell'innovazione sociale e del welfare di comunità coinvolgendo soggetti fragili e richiedenti asilo;
- animazione territoriale e feste di vicinato;
- raccolta fondi a sostegno dei progetti del territorio;
- interventi di cura, arte urbana rigenerazione e contrasto al vandalismo grafico;
- comunicazione sociale finalizzata a rafforzare l'immagine positiva del territorio e a rendere accessibile a tutti l'esperienza.
- Istituzione di un "tavolo di progetto" nel quale tutti i soggetti coinvolti si riuniranno periodicamente per fare il punto sulle iniziative in corso e per programmare insieme le iniziative future, nonché elaborare una strategia di comunicazione unitaria comprensiva anche della gestione di una pagina facebook dedicata.

Le attività proposte **sono svolte a titolo di volontariato**.
Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Nell'ambito del patto di collaborazione si concorda il coinvolgimento del Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna, in virtù di una collaborazione in atto con l'Area Nuove Cittadinanze Inclusione sociale e quartieri/ Istituzione Serra Zanetti per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- ⌚ monitoraggio del processo di co-progettazione messo in atto dal tavolo
- ⌚ documentazione pratiche e strumenti di lavoro usati
- ⌚ confronto sulle forme/modalità di collaborazione a seguito della riforma del terzo settore
- ⌚ occasioni di riflessioni su partecipazione e cittadinanza attiva.

Il Proponente si impegna a utilizzare i loghi "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Navile su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una **relazione intermedia al termine del primo anno di attività ed una relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione, corredate di materiale fotografico, audio/video o multimediale.** Il Proponente si impegna altresì, avvalendosi degli strumenti del tavolo di progetto e della pagina facebook di cui al punto 3, a tenere costantemente informati tutti i soggetti partecipanti ed il Comune in merito alle attività di volta in volta calendarizzate ed a curare la promozione e la documentazione.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dott.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri del progetto Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Erik Montanari.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento sui Beni Comuni attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la fornitura in comodato d'uso di materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- l'utilizzo per alcuni giorni alla settimana degli spazi Acer di Corte 3, tra via Bolognese e Via Dall'Arca, per permettere al Proponente di creare un punto di riferimento visibile alla cittadinanza e utile a creare opportunità di volontariato;
- l'utilizzo a scopo deposito di un locale di proprietà dello Studentato Er.go Residenza Fioravanti situato in Via Greta Garbo 15 come da schema allegato al presente patto;
- la sottoscrizione da parte del Presidente del Quartiere Navile di un Protocollo con Er.go Residenza

Fioravanti per la messa a disposizione a favore del Proponente e dei soggetti di "I Love Bolognina" del locale di cui al punto precedente;

- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 6.000,00 per il biennio di sottoscrizione, di cui Euro 1.000,00 riconosciuti in via anticipata; la rendicontazione di tale somma riconosciuta in via anticipata dovrà essere prodotta entro 60 giorni dall'effettiva erogazione.** Il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i costi relativi a prestazioni professionali, stampe, noleggi e all'acquisto di materiali, attrezzature e materiale promozionale per la realizzazione delle iniziative di I Love Bolognina. **E' prevista altresì una rendicontazione intermedia al 31/12/2020 per un importo massimo di euro 2.500,00.** Tutti i costi che saranno sostenuti dal Proponente **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5. gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.**

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di **due anni a partire dalla data di sottoscrizione.**

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, ai sensi degli artt. 31 e 32 del Regolamento sui Beni Comuni, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione o concordato, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza. Il sig. Adalberto Bocchi, in qualità di legale rappresentante, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, **21/10/2013**

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Massimiliano Danielli



Per il Proponente
Il Legale Rappresentante
Adalberto Bocchi



Proposta di Collaborazione dei cittadini e le realtà della zona Bolognina che partecipano alle iniziative I Love Bolognina.

La proposta è quella di proseguire e rafforzare un patto di collaborazione per sostenere e implementare il lavoro realizzato nel corso dell'anno da moltissimi cittadini e realtà della zona che si sono impegnati congiuntamente ad iniziative di contrasto al vandalismo grafico, integrati da momenti di convivialità e ristoro, nonché azioni di raccolta fondi a sostegno delle progettualità della zona e ai momenti stessi di convivialità.

Questa esperienza congiunta svolta e favorita da una forte collaborazione della commissione Commercio e Cittadinanza attiva e dell'ufficio Cittadinanza Attiva del Quartiere Navile, ha consentito di rafforzare le relazioni nel territorio anche tramite l'acquisto di urne per la raccolta fondi e l'acquisto di gadget (spille, adesivi, borsine I love Bolognina) che sono stati distribuiti, coinvolgendo gli esercizi pubblici e partecipando agli eventi del territorio con banchetti.

Inoltre il percorso, grazie alle associazioni di volontariato e alle realtà che si occupano di soggetti fragili, ha permesso di inserire nelle varie occasioni anche gli utenti e le persone in difficoltà, favorendo il welfare della comunità.

Il patto di collaborazione è importante per perseguire un senso di unità e appartenenza nel territorio, accompagnando una dimensione di collettività in atto che sta generando effetti positivi e propositivi in termini di impatto sociale e di adesioni.

Per gli anni 2019-2020 il capofila individuato è il Fondo Comini. L'esperienza coinvolge in rete:

Vivere Mercato Navile, Comitato delle Strade degli Artisti della Bolognina, Centro sociale Katia Bertasi, Centro Sociale Montanari, Residenti Franco Bolognese, Comitato Bolognina 2000, Agenzia ABC di marketing, Happy Center Bolognina, Cucine Popolari, Auser Bologna, Gruppo San Cristoforo, Estragon Club, Buon Abitare, CNA pensionati, ALICE, insieme ai tanti cittadini giovani, adulti e pensionati che non appartengono a gruppi, enti e associazioni.

L'elenco dei soggetti partecipanti in rete potrà essere eventualmente esteso anche ad altri soggetti, formali o informali, che ne facciano richiesta.

L'ambito territoriale di riferimento è la Bolognina

Gli ambiti di intervento sono:

promozione dell'innovazione sociale e del welfare di comunità coinvolgendo soggetti fragili e richiedenti asilo;

animazione territoriale e feste di vicinato;

raccolta fondi a sostegno dei progetti del territorio;

interventi di cura, arte urbana rigenerazione e contrasto al vandalismo grafico;

comunicazione sociale finalizzata a rafforzare l'immagine positiva del territorio e a rendere accessibile a tutti l'esperienza.

